Comune di Pieve Santo Stefano

Provincia di Provincia di Arezzo

|  |
| --- |
| Richiesta per concessione demaniale marittima temporanea |

Al Servizio Demanio Marittimo

Il/La sottoscritto/a ……………………..............………………………… nato/a a …..………................…………… residente a ………………........................................................................…………… C.A.P. …........…………… in Via/Piazza …..............…………………………………...… n. …... C.F. ……...............………………………… tel. ………...................………(se soggetto collettivo: nella qualità di ………....................………………… della società/associazione/altro ……….....…………… avente sede a …...........………… C.A.P. …………………… in Via/Piazza …………............................…… n. .……………… C.F. ………………...................………………… Partita IVA …………….…) tel. .......…………………. Fax :…………………… e-mail : ……....………………..…

Chiede

la concessione di [*area, specchio acqueo, pertinenza*] ...........................................…………………… sito in [*localizzazione, confini e identificativi catastali*] …………………………………..

per [*uso cui si intende destinare il bene*] ……...................……………………………..………… per il periodo dal ......./....../............ al ......./....../............

Realizzando le seguenti opere .…………………………………………………………………………………………

meglio descritte nel progetto allegato alla presente istanza.

Dichiara

❑ che il bene richiesto ha le seguenti caratteristiche dimensionali:

1. specchio acqueo

entro i 100 metri dalla costa mq. ..............…..

tra i 101 e i 300 metri dalla costa mq. ....................

oltre i 300 metri dalla costa mq. ....................

1. area scoperta mq. ....................
2. area coperta con occupazioni di facile rimozione mq. ....................
3. area coperta con occupazioni di difficile rimozione mq. ....................
4. utilizzo/occupazione pertinenze demaniali marittime mq. ....................
5. condotte, fasci tubieri, e cavidotti interrati o comunque posati:
6. superficie definita dalla fascia di suolo che corre lungo l’elemento interrato o posato, avente larghezza pari al diametro dell’elemento e delle opere necessarie al relativo posizionamento (cunicoli, gusci, conchiglie, ecc.), maggiorata di una fascia di rispetto di mt. 0.5 da un lato e dall’altro mq. ……
7. elettrodotti: superficie definita da proiezione sul suolo del massimo ingombro dei pali o dei tralicci o dei cavi più esterni, maggiorata di mt. ½ da un lato e dall’altro mq. …................
8. infissione di pali: superficie definita da un cerchio con raggio pari alla profondità di infissione mq. ......…
9. cartelloni, insegne, segnalazioni o indicazioni:
10. superficie definita dalla proiezione sul suolo maggiorata di mt. 1 di rispetto per ogni lato mq. …...........
11. passo carraio o pedonale: superficie definita da un quadrato di lato pari alla lunghezza del varco mq. ….................
12. altro: …………………………………………………………………… mq. ……………….

SUPERFICIE TOTALE (somma da lettera “a” a lettera “l”) mq. ……..........

❑ di essere consapevole del fatto che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti dalla legge. A tali effetti, l’esibizione contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

**Data** ......./....../............

**Firma**

…..………………………….

N.B.: i dati quantitativi dichiarati devono essere corrispondenti ed individuabili negli elaborati grafici presentati

INFORMAZIONI RELATIVE AL MODULO CONCESSIONE TEMPORANEA

Documentazione da allegare alla domanda:

ALLEGATI

1. Relazione tecnico-illustrativa contenente:
2. La individuazione, descrizione e quantità delle superfici oggetto della richiesta di concessione demaniale marittima;
3. La specificazione delle attività che si intendono esercitare e della durata della concessione demaniale marittima;
4. Progetto rappresentato su:
5. Planimetria comprendente le previsioni di progetto recante in pianta ed in un'apposita legenda a margine:
6. la superficie complessiva dell'area richiesta in concessione,
7. la superficie coperta con le diverse opere previste e la destinazione delle stesse,
8. la superficie destinata a specifiche utilizzazioni (strade, zone destinate a verde, ecc.)
9. la planimetria dovrà riportare, inoltre, la posizione attuale della linea di battigia.
10. piante sezioni e prospetti delle strutture che si intendono realizzare in scala 1:100.
11. Fotocopia documento d’identità.

*Ulteriori informazioni:*

L’incompletezza della domanda, sia relativamente alle dichiarazioni da rilasciarsi che agli allegati da produrre, impedisce l’avvio del procedimento istruttorio necessario per valutare l’accoglibilità della richiesta.

Il provvedimento finale, a termine della fase istruttoria, prevede prima del rilascio della licenza per gli adempimenti di registrazione, il preventivo pagamento del canone di concessione sono a carico del richiedente le spese di scritturazione e le imposte di bollo e di registro.

L’istruttoria è svolta dall’Ufficio Demanio Marittimo - Servizio …..........................................................………. –

Tel. ………………………… , fax ………………………,

orario di ricevimento presso gli uffici è dalle ore ……….. alle ore ………. il ………………………………………….

Per ulteriore riferimento possono considerarsi le seguenti specifiche:

* + Area scoperta: si intende la parte di arenile o scogliera che rimane allo stato naturale, quindi libera da qualsiasi occupazione anche precaria
	+ Area occupata da impianti di facile rimozione: si intende l’area occupata con opere a carattere transitorio o semi-permanente, le cui strutture sono effettuate con montaggio di parti elementari, anche prefabbricate, a scheletro leggero, con o senza muri di tamponamento, con copertura smontabile, fondazioni isolate o diffuse ricostruibili altrove, con semplice rimontaggio. E comunque sono tali le opere anche a struttura stabile se prive di una precisa individualità (es. parti di tubazioni, di edifici, ecc.) ed altre comunque tali da non giustificare come agevole e proficua l’acquisizione allo stato (es. cabine balneari in mattoni, solette in cemento per l’appoggio di elementi in legno od in prefabbricato o muratura leggera, costruzioni in muratura in piano sabbia, scalette ed opere varie per una migliore utilizzazione delle proprietà retrostanti e simili).
	+ Area occupata da impianti di difficile rimozione: manufatti in cemento ivi compresi i battuti per posa cabine, moletti scogliere, plateatici, ecc., per la parte radicata a terra. Tali opere a fine concessione passano di proprietà dello stato a meno che l’Autorità Portuale non preferisca domandarne la demolizione a spese del concessionario.
	+ Pertinenze demaniali marittime: opere incamerate dallo Stato risultanti dai verbali di incameramento
	+ Specchi acquei: superfici di mare delimitate da corridoi di lancio, piattaforme galleggianti, parti di moletti e scogliere che si protendono a mare, ecc.
	+ Destinazione d’uso: indicare la destinazione d’uso delle aree individuate all’interno della concessione.